STRUTTURA COMMISSARIALE
per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012
Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **53** del **11/11/2025**

Identificativo Atto n. 45

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA RICOSTRUZIONE – INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL FABBRICATO ALLOGGI COMUNALI SITO IN PIAZZA IV NOVEMBRE, LOCALITÀ BONDENO A GONZAGA (MN) – PROGETTO INTEGRATIVO" – IDENTIFICATIVO PIP-45A – CUP F34J19000130005 – EROGAZIONE DEL SALDO IN FAVORE DEL COMUNE DI GONZAGA (MN).

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, D.L. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando "idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione", nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, D.L. n. 74/2012).

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L.

43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili";
- 5 novembre 2014, n.69 "Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012";
- 26 gennaio 2015, n.82 "Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012";
- 11 settembre 2015, n.133 "Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO altresì del fatto che il suddetto Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato recentemente integrato nell'unitario "Piano degli Interventi della Ricostruzione", che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti direttamente dal Commissario, ad opera della Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950.

DATO ATTO altresì che:

- con precedente Ordinanza 13 gennaio 2020, n.532 "Ordinanza 19 novembre 2019 n.523 - Piano opere pubbliche - Sesto aggiornamento - ID n.45A finanziamento del progetto: «Lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento del fabbricato alloggi comunali sito in piazza IV Novembre, località Bondeno – Progetto integrativo» del comune di Gonzaga (MN)" è stato concesso allo stesso Comune il contributo per la realizzazione del progetto in argomento;
- con successivo Decreto del Soggetto Attuatore 1° settembre 2021, n.117 è stato approvato il nuovo quadro economico determinatosi dopo l'affidamento dei lavori ed è stato confermato il contributo definitivo per complessivi € 201.048,13.
- con successiva nota di liquidazione n.18/2022 è stata erogata in favore del Comune di Gonzaga la somma di € 180.943,32, quale primo, secondo e terzo acconto per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

RICHIAMATE le seguenti note:

- 7 agosto 2025, prot. n.12868, con la quale il Comune di Gonzaga ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo, inviando al Commissario la prescritta rendicontazione finale;
- 21 agosto 2025, prot. n.13388, con cui vengono trasmessi, quali documenti integrativi, la determina di approvazione del CRE e la relazione di valutazione della sicurezza redatta dall'[redacted].

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata a rendiconto di detto stato di avanzamento lavori finale.

PRESO ATTO e FATTE PROPRIE le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	CONTRIBUTO AMMESSO con DECRETO 117 DEL 01/09/2021	**SPESE RENDICONTATE A SALDO**	**SPESE RENDICONTATE AMMESSE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE A SALDO**
LAVORI IN APPALTO IVA COMP.	163.788,93 €	172.414,58 €	172.414,58 € (compresa variante)
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	18.000,00 €	21.414,73 €	18.000,00 €
IMPREVISTI	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
ANAC	225,00 €	0,00 €	0,00 €
SPESE DI GARA	1.034,20 €	289,60 €	289,60 €
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**201.048,13 €**	**194.118,91 €**	**190.704,18 €**

RITENUTO conseguentemente di poter erogare, a saldo, la somma complessiva di € **9.760,86**, pari al totale delle spese rendicontate ammesse dalla struttura commissariale a saldo (€ 190.704,18) al netto dell'acconto già erogato (€ 180.943,32).

DATO ATTO del fatto che, per il presente intervento, è stato registrato il seguente CUP: F34J19000130005.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

DATO ATTO che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n.208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi

finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento proposto dal Comune di Gonzaga e denominato "Lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento del fabbricato alloggi comunali sito in Piazza IV Novembre, località Bondeno a Gonzaga (MN) – progetto integrativo" – identificativo PIP-45A – così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile per una spesa complessiva di € 190.704,18;

2. di erogare al Comune di Gonzaga (T.U. IBAN **IT05M0100004306TU0000004454**) l'importo a saldo del contributo concesso per l'intervento in parola, pari a € **9.760,86**;

3. di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, e più precisamente a valere sui fondi assegnati a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n.208/2015, capitolo 7452;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122 cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.